

# Scienza & Vita rilancia la sfida per la bioetica

DA ROMA EMANUELA VINAI

**S**i apre oggi alle 15.30, con i saluti del segretario generale della Conferenza episcopale monsignor Mariano Crociata, la due giorni di incontri dell'associazione Scienza & Vita.

Il nono congresso nazionale delle associazioni locali e l'assemblea generale annuale sono l'occasione per fare il punto sulla vita associativa e per tracciare nuovi percorsi operativi per i mesi a venire. La bioetica resta "tema caldo" dal punto di vista sia del dibattito pubblico sia di quello parlamentare. Non si può dimenticare che è proprio di questi giorni l'ennesimo rinvio alla Camera della discussione del Ddl sulle Dat. E proprio nell'ottica di rispondere in modo puntuale e rigoroso alle istanze bioetiche, la prima tornata di lavori del pomeriggio sarà dedicata alla presentazione e discussione del Manifesto fondativo "Scienza e cura della vita: educazione alla democrazia". La tavola rotonda, moderata dal giornalista Francesco Ognibene, vedrà la partecipazione di cinque presidenti delle associazioni locali e sarà introdotta dal copresidente nazionale Lucio Romano e dai consiglieri esecutivi Massimo Gandolfini e Chiara Mantovani. I temi sviluppati dal Manifesto fanno riferimento al principio di uguaglianza e di tutela della vita indipendentemente da qualsiasi giudizio circa le condizioni esistenziali di ciascun individuo e sulla tutela della vita come presidio del mutuo riconoscimento degli esseri umani come uguali nei loro diritti.

A conclusione della giornata, la messa in scena del corto teatrale "Vita o non vita" di Mimmo Muolo, già ospitato con successo nella Settimana sociale di Reggio Calabria. Sabato 21 si terrà invece la cerimonia di consegna del primo pre-

mio internazionale Scienza & Vita che, nella sua prima edizione, verrà assegnato al cardinale Elio Sgreccia. «Si è voluto premiare una personalità di assoluto rilievo nell'ambito della bioetica – evidenzia il copresidente Lucio Romano nelle motivazioni dell'assegnazione –. L'attività accademica, pastorale e di ricerca svolta dal cardinale è sempre stata improntata al rispetto e alla salvaguardia della preziosità e della dignità di ogni vita umana, in costante coerenza e testimonianza di quei valori e principi che sono anche a fondamento dell'Associazione Scienza & Vita».

La cerimonia sarà introdotta da tre relazioni in onore del cardinale a cura di Ignacio Carrasco de Paula, presidente della Pontificia Accademia per la Vita, Francesco D'Agostino, presidente onorario del Comitato nazionale per la Bioetica e Antonio Gioacchino Spagnolo, direttore dell'Istituto di Bioetica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. A seguire, l'Assemblea generale annuale dei soci fondatori, importante momento di aggregazione e condivisione associativa. Ma quest'anno spazio anche ai giovani. La novità è la presenza, oltre ai numerosi delegati locali, di due nutriti gruppi di studenti delle scuole superiori da Sant'Alessio in Aspromonte e Cerignola. Insieme ai loro insegnanti hanno affrontato lunghe ore di autobus, dalla Calabria e dalla Puglia, per partecipare all'evento e approfondire i temi della bioetica. La sfida educativa si affronta anche da qui.

## il congresso

Al via la due giorni di incontri e dibattiti, con la novità di numerosi studenti delle superiori da tutt'Italia coinvolti

